

supposto non concesso dell'esistenza di un crimine, lo si sconsigliava, la riproduzione, diciamo, del documento, doveva essere appiandata dalla Regia Procura.

Invece l'*Osservatore Cattolico* fu sequestrato precisamente perchè ha dato la più chiara prova della sua deferenza alla legge e alle autorità che la applicano. E' il documento, pubblicato come documento, che fu sequestrato.

Lo stesso avviene per l'abolizione della schiavitù. — Quale impresa più bella di questa e più degna dell'epoca nostra, dalle simpatie e del concorso di tutto il mondo civile? Qual gloria, per secolo nostro, più grande che quella di veder tutte le nazioni cessate per sì nobile scopo le gare politiche onde sono divise, darsi concordi la mano per portare tra i popoli selvaggi, sparsi sull'immenso suolo africano, i benefici della vera civiltà? Noi crediamo che spettasse alla Chiesa e al Pontificato di aver larga parte in tale impresa, e però ci studiamo di promuoverla con tutti i mezzi, non solo perchè eminentemente morale e cristiana, ma anche perchè senza l'opera della Chiesa non potrebbe sortire esito favorevole e duraturo. La forza materiale infatti potrà spezzare agli schiavi le catene, impedire la tratta e i mercati, vero obbrobrio dell'umanità; ma penetrare nei loro animi per sollevarli dall'abbiezione della schiavitù e far loro sentire la dignità dell'uomo e la libertà dei figli di Dio, non può essere che opera dei missionari e frutto del vangelo di Cristo. Ma appunto perchè l'abolizione della schiavitù è favorita efficacemente dalla Chiesa, appunto perchè è per ridondare a grande onore del Pontificato romano, vi fu chi tentò, non di osteggiarla direttamente, che sarebbe troppo l'onta e la vergogna, ma di ripudiare l'azione della Chiesa, come vana ed inutile, e di continuare l'opera all'infuori della sua benefica influenza. Tanto più negli animi la passione politica e l'odio di setta! — Comunque però, anche fra le contraddizioni e gli ostacoli, il Pontificato romano proseguirà, come sempre, la sua providenziale missione nel mondo, missione di pace, di salvezza, di redenzione, a vantaggio anche di quelli che lo combattono.

Con questi sentimenti, facciamo di tutto cuore al Sacro Collegio il ricambio dei più felici auguri e dal cielo imploriamo su di esso l'abbondanza dei più eletti carismi. Dei quali intendiamo sia pagata la Apostolica benedizione che dal fondo dell'animo impartiamo a tutti i membri del Sacro Collegio, ed altresì ai Vescovi, ai Preti e a tutti gli altri qui presenti.

A dimostrazione evidentissima che non si poteva e non si doveva sequestrare il documento, oltre quanto abbiamo detto, basterebbe osservare. 1. Il Pubblico Ministero nel processo di lunedì ha dichiarato, come d'altronde era dichiarato nell'atto d'accusa, che solo i due ultimi periodi dell'articolo sequestrato erano incriminabili e incriminati, e solo su di essi erano chiamati i giurati a pronunciarsi; tutto il resto dell'articolo sequestrato, ad eccezione dei due ultimi periodi non contiene nulla di processabile; 2. Nella requisitoria del Pubblico Ministero e nella difesa, quei due periodi sono ripetuti *ad litteram* e l'*Osservatore* è in piena regola e insequestrabile pubblicando e la requisitoria e la difesa. — Oid posto, se il contesto dell'articolo incriminato non toglie e non aggiunge nulla ai due periodi supposti colpevoli, perchè questo nuovo sequestro dell'articolo tutto, in causa di quei due periodi che sono insequestrabili in seno alle arringhe della difesa e dell'accusa?

L'Italia questa mattina parla della coerenza che ha indotto il fisco al nuovo sequestro. Ma l'Italia non vorrà certo giudicarci per l'indole nostra e per nostro clericalismo — e dunque, dove trova la coerenza? La coerenza, se ne fosse il caso, avrebbe dovuto estendere il sequestro di ieri sera anche ai periodi incriminati riferiti nel discorso delle arringhe fiscali e defensionali; ma se la coerenza non può estendersi a questo, se sarebbe una violazione del diritto nostro il sequestrare i due periodi ripetuti nella discussione, come mai la coerenza imporrebbe di sequestrare quei due periodi pubblicati come documento a parte e nel solo dichiarato intento di illustrare le requisitorie del Pubblico Ministero e le risposte del Patrono?

Vedrà l'Italia, che si è commessa una materialità così pia e così odiosa a nostro danno, che non può trarsi di non meno nella considerazione che ne sia clericale la vittima,

Noi non sappiamo che aggiungere a questa narrazione di un fatto che ci addolora profondamente.

Oi addolora per molti capi. Per il danno materiale che ne deriva a noi. Per il danno ai nostri abbonati e lettori. Soprattutto per vederli impediti l'esercizio legittimo della libertà nostra, e per trovarci di fronte ad una forza che non ragiona, che agisce per avversione contro quello che a noi e ai cattolici tutti è caro e santo e da sostenersi e difendersi. Il Procuratore del re alle Assisie, lunedì, denunciò l'indole dell'*Osservatore*, il nostro clericalismo, le nostre aspirazioni, ed è contro questo che si avventano i colpi del Fisco. Oppugnarci non basta, non anche basta opprimerci, si tenta sopprimerci.

Cari amici, voi non provate l'amarezza di questa persecuzione come la proviamo noi. Mancando al sequestro la ragione, dobbiamo concludere che si è voluto cancellare, disperdere il nostro resoconto del processo di lunedì, dal quale risultava la innocenza del nostro scritto condannato, e anche rifugava il motivo vero della condanna.

Gioralisti ed avvocati si radunano di questi giorni a Milano per proteggere i giornali contro articoli del Codice riguardanti la diffamazione; sarebbe anche bene che studiasse la condotta del Fisco. Oggi a noi, domani a voi, colleghi di giornalismo.

Infine, raccomandiamo ai nostri amici di aumentare di premura nel sostenere l'*Osservatore Cattolico* in mezzo a tante guerre.

ITALIA

Genova. — Due bruciatari affissiati. —

Ieri l'altro si fece in vico Casana una lugubre scoperta. In un fondo attiguo alla Birreria S. Martino, tenova da anni ed anni il suo banco di castagne arrostate un bruciatario, il quale per risparmiare l'affitto di una camera, dormiva in compagnia del proprio garzone, nel fondo stesso, un locale piccolo e scuro. Alla sera, quando avevano ritirato il banco, i due bruciatari componevano due umili giacigli e vi si sdraiavano sopra passandosi tranquillamente la notte.

Ieri sera, forse a causa del freddo, forse dimenticanza, quando i due uomini si coricarono avevano lasciato nella stanza il fornello delle castagne con entro il fuoco ancora acceso e fornito di altro carbone.

Chiusi, com'erano, ermeticamente in quello spazio ristretto, l'elemento pericoloso non tardò a produrre i suoi effetti; alla poca aria circolante nella stanza si sostituì il gas inoffensivo sviluppato dal fornello e in breve i due dormienti furono svegliati dalla soffocazione che li atterrava.

Il padrone, uomo di circa 35 anni, indovinando l'accaduto tentò di alzarsi e di andare ad aprire la porta, mentre il suo compagno rantolava nell'agonia; difatti egli si trascinò fino all'uscio ma quando giunse colà gli mancarono le forze e il poveretto stramazza al suolo svenuto.

I brigatelli della vicinanza, sorpresi al vedere l'uscio chiuso oltre l'uscio e impensieriti dal puzzo che si sprigionava dalle fessure della porta si recarono a comunicare i loro sospetti ad una guardia municipale, che, avvisata l'autorità e avuta autorizzazione, fece attardare l'uscio, penetrando nel fondo.

I cadaveri dei due disgraziati vennero rinvenuti a pochi passi l'uno dall'altro e in posizione tale che dimostrava chiaramente l'atroce agonia sofferta. Venne subito inculcato per un medico, il quale non poté far altro che constatarne la morte.

Roma. — La rivista degli ufficiali. —

Ieri domenica ufficiali di tutte le armi, meno gli alpini ed i bersaglieri, che sono in posizione ausiliaria, di complemento, della milizia mobile e della territoriale, furono a Roma passati in rivista onde vedere se possedevano una divisa. Un ufficiale di complemento si presentò vestito da prete.

Gli ufficiali passati in rivista avevano molta difformità nelle loro divise. Molti erano colla mantellina, altri col cappotto, alcuni con la sciappa, altri senza; alcuni in grande ed altri in piccola tenuta. Parecchi non si presentarono alla rivista.

ESTERO

Francia. — Contro l'emigrazione. — La stampa francese tratta del progetto per arrestare, o diminuire l'immigrazione nelle grandi città degli abitanti delle campagne, specialmente nelle provincie meridionali ed orientali per impedire lo spopolamento ora lamentato in quelle regioni.

Secondo i giornali conservatori, il governo sta studiando un progetto di legge in proposito.

E in Italia...

Russia. — Orribili effetti della fame. —

anche a causa degli orribili delitti che vengono commessi in tutte le parti di quel vasto impero dai contadini affamati e moribondi.

La settimana scorsa soltanto, per il corrispondente russo del *Daily Chronicle* ricevevano da Pietroburgo l'annuncio che un giovane contadino, non ancor giunto alla maggioranza, aveva assassinato cinque individui mentre dormivano per derubarli della macchina somma di quattro rubli (nove franchi).

Ma non più orribile è il delitto commesso giorni fa presso Mieshoff nella Polonia russa da tre contadini, i quali attirarono un colosso di nome Levantinski in una foresta e lo assassinarono rifinendo che egli avesse indosso del denaro.

Gli assassini quindi per far spire le tracce del delitto tagliarono a pezzi il cadavere e tentarono di bruciarlo su di un gran fuoco.

Ma tale tentativo non ebbe altro risultato se non quello di accelerare la scoperta del misfatto, poichè un operaio affamato trovò nel traversare un bosco un pezzo di carne mezzo abbrustolita e la portò a casa dove venne mangiata dalla sua famiglia e dagli amici col maggiore appetito, tirando essi che fosse un pezzo di selvaggina o di carne di cavallo smarrita nel transitare il bosco.

L'operaio che aveva recato a casa un così strano desinare fu però accusato di averlo rubato, ed egli per difendersi da tale accusa si dichiarò immediatamente pronto a condurre i suoi amici sul luogo dove l'aveva rinvenuto.

Immaginino i lettori qual fosse il loro orrore quando giunti sul posto si accorsero di avere desinato con un pezzo del cadavere mutilato e arrestato dell'infelice Levantinski!

La proposta da parte della colonia italiana di Pietroburgo di organizzare un gran ballo a beneficio dei poveri affamati venne rigettata.

Del pari venne rigettata l'offerta di una somma ricavata da una speciale rappresentazione di una compagnia drammatica tedesca.

I russi — o meglio i fanatici politicanti che non vogliono far distinzioni fra la filantropia e la politica — obbiettarono a qualsiasi assistenza per loro affamati compatriotti provenienti dai membri delle nazioni appartenenti alla detestata triplice di non voler spartire nulla con loro!

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 27 DICEMBRE 1891 —
Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ter- monstre	Ore 9 ant.	Ore 12 ant.	Ore 3 post.	Ore 9 post.	Maxima	Minima	Maxima Minima alla stazione	28 DICEMBRE Ore 9 ant.
Baromet.	6.8	6.5	6.7	7.2	7.8	4.8	5.4	6.3
Dirazione curr. sup.	750	757	765	754	—	—	—	765

Minima nella notte: 27-28 4.8

Note: — Tempo variabile piovoso.

Bollettino astronomico

28 DICEMBRE 1891

Leve	Sole	Mercurio	Venere	Luna
Orizzonte	7 48	11 58	12 32	5 50
Tramonta	4 15	—	—	2 15
Pericelio importante	—	—	—	27

Sole declinatione a mezzodì vero di Udine — 23° 14' 33".

Il nuovo caffè "Dorta"

I fratelli Dorta, da tanti anni conduttori del caffè Corazza, aprirono sabato sera un nuovo caffè nella propria casa, ex-Campitelli, città sull'angolo di Mercatovecchio, e precisamente dove era il negozio della modesta Schiavi.

Gli spazioli locali messi con gusto veramente artistico sia per i mobili eleganti, sia per i bellissimi lavori in affresco eseguiti dai pittori concittadini Masutti, Zilli, Sinotti e Gorgiacini, offrono un gradito ritrovo, che farebbe onore a qualunque città.

Comunicato

Tuttora confuso e commosso per le tante, ed affettuose dimostrazioni uscite dai miei buoni, ed amati parrochiani, dall'ottimo Olio addetto al mio venerato santuario, dagli egregi miei Colleghi Parrocchi, e dalla zelante mia fabbriceria, da tanti generosi concittadini, nella ricorrenza del mio giubilato sacerdotale, sento il dovere di esprimere loro anche a mezzo della stampa la piena della mia riconoscenza, e di dichiarare che ne serberò imperitura memoria, e che nei pochi giorni che mi resteranno di vita, di moltiplicare la mia pochezza per ricambiare almeno in parte della loro bontà, e di ricordarli al buon Dio ed a questa Madre delle Grazie nelle mie orazioni.

P. GIUSEPPE SCARSINI

Parr. alle Grazie.

Monito dei confratelli di nostra santa Chiesa, dopo lunga e penosa malattia nell'età di anni 78 cessava di vivere venerdì u. s. il

M. R. D. LUIGI PETRACCO

Già direttore delle scuole femminili del nostro Comune, visse sempre modello di pietà e di attaccamento alla Chiesa. Fu caritativo, esatto nei doveri suoi sacerdotali, così da godere ben meritamente la comune estimazione.

Ai suoi funerali presero parte la rappresentanza delle scuole del Comune, del Seminario, e delle scuole governative.

Sia pacco alla bell'anima sua.

Novità per regali

Carta da lettere «Ricordo di Udine» con 14 bellissime vedute in fototipia della città di Udine, esclusiva specialità della Libreria Patronato.

Prezzo della scatola: formato grande L. 2; formato piccolo L. 1,55.

Carta da lettere reale «Gabinetto» elegantissima, coi ritratti in litografia della loro maestà Umberto I e Margherita di Savoia. — Assoluta novità.

Dirigete le domande alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

Biglietti d'augurio

Alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine, trovarsi un grande assortimento di biglietti d'augurio semplici e lavorati a sorpresa, ecc.

Almanacchi da portafoglio, da tavola, da sfogliare, ecc.

Prezzi mitissimi.

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto e grandezza, finemente eseguiti. I prezzi sono di tutta convenienza.

Arresti

Verso le 9 1/2 di ieri sera sul loggione del teatro Minerva durante lo spettacolo furono arrestate e condotte in Ufficio di P. S. le minoranti Forgiuoli Anna d'anni 16 e Marini Ester d'anni 16 entrambi da Gemona perchè eccitavano il pubblico con atti contrari alla decenza. Saranno fatte rimpatriare.

«In Tribunale»

Udienza del giorno 24 dicembre 1891

Pontana Luigi, Vesca Gio. Battista, Giacomini Pietro tutti da Udine, furono condannati per furto qualificato, a due primi a giorni 4 ed il terzo a giorni 5 di custodia.

Floresan Gio. Battista giovenco di S. Maria la Longa, per oltraggi alla Guardia, venne condannato alla reclusione per giorni 42 e alla multa di L. 140.

Niuno è profeta in patria sua

E gli italiani lo sono a perfezione! Basta che un rimedio non sia fatto in Italia perchè venga accolto col massimo favore! Poco importa che serva a nulla, ma la scatola dorata ed il nome straniero vale tutto! Lo smercio copiosissimo che da vari anni il Dott. Mazzolini fa facendo delle sue *Pastine di mare*, infallibili nelle cure delle tossi reumatiche, affezioni, reumi di petto, e mielotici infiammatori della gola e delle tonsille, delle gengive e nelle affezioni incoercibili stabilmente la loro efficacia. Le richieste all'ostero vanno crescendo, oppure ancora si deve vedere fra noi chi si serve, nella cura di dette infermità di pastine o di rimedi francesi o di qualche novità che sorge da un momento all'altro, al solo scopo di speculazione e per cui di problematica preparazione o spesso dannosa, perchè il più delle volte contengono oppio o suoi preparati, che paralizzano lo stomaco e favoriscono l'igiene casuale, senza apportare alcun vantaggio alla cura della malattia, per la quale sono pomposamente decantate. Per cui chi vuol essere certo di guarire con prontezza e senza danni maggiori della propria salute, faccia uso solamente delle pastine di mare del Dott. G. Mazzolini si vendono in scatole a L. 1 avvolte da carta gialla filigrana con marca di fabbrica depositata.

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronilli — Gorizia, farmacia Pontoni, in Treviso, farmacia Zucchi farmacia Reale Bindoni — Venezia, farm. Butner farm. Zampironi.

STATO CIVILE

Bollet. settimanale dal 20 al 26 dicembre 1891.

Nascite

Nati vivi maschi 5 femmine 8
morti 1
Esposi 1
Totale N. 16

Morti a domicilio

Agata Cappellari di Francesco d'anni 19 sarta — Pasqua Torcia d'anni 25 casalinga — Giuseppe Fantini in Antonio d'anni 75 falegname — Pietro Gabbinio in Giuseppe d'anni 72 sensale — Giacomina Reolini di Rodolfo di giorni 21 — Elisabetta Ibara di Guglielmo di mesi 9 — Antonio Bazzi fu Giovanni d'anni 77 falegname — Gio. Battista Gottardo in Angelo d'anni 80 agricoltore — Maria Visentini di Pietro d'anni 14 contadina — Giuseppe Cosani fu Cristoforo d'anni 74 falegname — Angela Pappari fu Gio. Battista d'anni 51 casalinga — Maria Fancher di Pietro d'anni 5 — Tommaso Monico fu Angelo d'anni 53 muratore — Olga Alzavilli di Agostino d'anni 2 — Sacerdote Luigi Petracco fu Prospero d'anni 73 pensionato — Santa Antonutti-Franzolini fu Giuseppe d'anni 44 contadina — Umberto Totaro di Albino di anni 3.

Morti nell'ospedale civile

Emilio Riani di giorni 19 — Giuseppe Di Giusto fu Giacomo d'anni 48 agricoltore — Maria De Rola in Antonio d'anni 45 contadina — Maria Pascolini-Cecchino fu Domenico d'anni 48 serva — Giulia Gobessi di Pietro d'anni 14 concittadina — Giuseppe Fieri fu Alessandro d'anni 84 pensionato — Gio. Battista Barbetti fu Giuseppe d'anni 85 tessitore.

Totale N. 24

dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine

Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Valentino Della Maestra agricoltore con Maria Battino contadina — Antonio Gremese fabbro con Giuseppe Galezzi casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Silvio Casagrande merciaio giovenco con Catia Moretti casalinga.

Diario Sincro

Martedì 29 dicembre — a. Tomaso vero.

Massimo buon prezzo

GIARDINO DI DEVOZIONE — Devoti preghiera per la mattina e la sera, con altre affettuose orazioni da recitare nell'assistenza alla S. Messa e per accostarsi alla sacramentale Comunione e Confessione. Volumetto di pag. 95 legato in carta galatinata, impressioni oro, immagine cromo sul frontispizio, per ogni **cento copie** L. 9.

INDIRIZZO CRISTIANO coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, Confessione e Comunione, vespri delle domeniche e via Crucis ad uso di tutte le Diocesi. Vol. di pag. 216, legato in carta galatinata, impressioni oro, immagine cromo sul frontispizio e busta, la copia Cent. 17.

Id. — Di pag. 224, leg. in pelle Cent. 23.

Id. — Di pag. 224 leg. in velluto, finta pelle, con guarnizioni metallo ecc., la copia Cent. 45.

GIARDINO DI DEVOZIONE coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, Confessione e Comunione, Vespri delle domeniche e via Crucis. Vol. di pag. 156 leg. in carta galatinata, impressioni oro e immagine cromo sul frontispizio, la copia Cent. 15.

Id. — Di pag. 128, leg. in 1/2 pelle, la copia Cent. 18.

VIA DEL PARADISO — Esercizi per la S. Messa ed apparecchio alla Confessione e Comunione aggiuntivi Vespri e Compia. Vol. di pag. 896, in bei caratteri grandi, leg. in carta marocchinata, con impressioni oro e busta, la copia Cent. 80.

GIARDINO DI DEVOZIONE — Devoti preghiera per ogni buon cristiano, col Vespri delle domeniche, salmi penitenziali ecc. Legato in velluto, con fermaglio e guarnizioni in metallo, la copia L. 1.20.

RIVA G. — Manuale di fiotea. Legatura in 1/2 pelle con impressioni a serco; titolo e impressioni oro sul dorso, la copia L. 2.10.

Divigene la domanda alla **Libreria Patronato**, via della Posta 16, Udine.

ULTIME NOTIZIE

Ad Innocenzo III

La funzione inaugurale del monumento al Sommo Pontefice Innocenzo III in San Giovanni in Laterano ebbe luogo ieri.

Oltre il Collegio Cardinalizio e la Prefettura intervennero anche i Ministri generali dell'Ordine dei Minori Osservanti francescani, di quello dei Predicatori di quello della Redenzione degli schiavi della S. Trinità, i quali Ordini hanno avuto origine durante il Pontificato di Innocenzo III.

(Il monumento eretto per magnificenza di Leone XIII è opera dell'astuto scultore prof. cav. Lucchetti. È un lavoro bello e di artistica fattura. Salza sopra una grande base nell'arco sinistro della nuova abside. Nel mezzo s'apre una porta in metallo corinto, che conduce all'ambulacro del tempio: di qua e di là s'aprono due edicole; in quella a destra sta la statua della sapienza, la quale tiene aperto in mano il libro delle Sacre Scritture, ove si leggono le parole: *Sapientiam eius narrabunt gentes et laudem eius nuntiabunt Ecclesie*. In quella a sinistra sta un'altra figura muliebile che vestita del paludamento e dell'armatura del Sec. XIII ha nella destra la spada, nella manca un oriframma ove nello scudo rifugge la Croce: essa rappresenta la guerra sacra contro i maomettani, detta volgarmente *crociata*. Nella parte inferiore della base si vedono gli stemmi dei due sommi Pontefici, Leone XIII a destra e Innocenzo III a sinistra. Al sommo della porta si legge: *Leo XIII Innocentius III anno millesimo octingentesimo nonagesimo primo*. — Sopra l'architrave poi sorge l'urna cibaria coperta da un'ampissima coltre, sopra cui giace il simulacro del defunto Pontefice vestito degli abiti pontificali tra due candelabri con faci. Nella lunetta dell'arco si vede scolpita l'immagine del Salvatore, tra le immagini pure scolpite di S. Francesco e S. Domenico.)

Voci di crisi

Corrono insistenti le voci di prossime modificazioni nel ministero con accentuazione a sinistra. È sempre questione di ripagare Giolitti, Grimaldi e Sonnino dei servizi resi al ministero nell'ultima battaglia parlamentare.

La Corona e il Capodanno

Si attribuisce al governo l'intenzione di suggerire a re Umberto qualche importante dichiarazione in occasione dei ricevimenti al Quirinale pel Capodanno.

Comitato parlamentare

Si è formato un Comitato di sinistra composto dei deputati Antonelli, Carcano, Lucava, Miceli, Dancò, Tasca e San G. Avrà per organo la *Riforma*.

È una mossa di Crispi; ma con poca probabilità di successo, visto anche i nomi dei membri del Comitato.

La sorte dei Pretori

Il ministero non ha ancora deciso quale debba essere la sorte dei Pretori titolari della Pretura soppressa. Prevalevano due correnti: la prima vorrebbe che fossero posti in disponibilità i Pretori che nel giorno in cui va in vigore la legge si tro-

vano nella Pretura soppressa; la seconda vorrebbe che si collocassero a riposo i funzionari che hanno diritto alla pensione preparandola con una specie di epurazione.

Il Cardinale Paya y Rico

Nel giorno di Natale, dopo brevissima malattia, si spegneva placidamente l'E.mo Cardinale Michele Paya y Rico, del titolo dei Santi Quirico e Giulitta, Patriarca delle Indie occidentali, Arcivescovo di Toledo.

Era nato in Benexama, Arcidiocesi di Valenza, il 20 dicembre del 1811, ed era stato uno degli ultimi Cardinali creati da S. P. Pio IX, che lo aveva pubblicato nel Concistorio del 12 marzo 1877.

Prelato di grande dottrina e di molta autorità, lascia bella memoria della sua vita operosissima.

Il professor Janssen

L'annuncio di un'altra gravissima perdita ci ha dato il telegrafo.

Il professore Janssen è morto stanotte in seguito ad una paralisi polmonare.

Il Canonico Janssen era uno di quei dotti e profondi storici della Chiesa e del Papato che tanto si distinguono nella Germania.

Anch'esso con pazienti ed erudite sinuazioni ha portato grandissima luce intorno alla gesta ammirabile del Pontefice romano, ed ha potentemente contribuito alla difesa e alla propagazione dell'idea cattolica e del prestigio papale nella patria di Martin Lutero e fra i seguaci della Riforma protestante.

Una nota sul « Vero Guelfo »

L'Osservatore Romano pubblica la seguente nota ufficiale:

« Già da qualche tempo il giornale napoletano *Vero Guelfo*, pur affettando zelo per la religione, mostra non essere animato da quello spirito che deve informare un giornale schiettamente cattolico.

Si vede piuttosto che esso servivasi di questo nome per impugnare l'autorità dei vescovi, offendere rispettabili persone e seminare dissidii e scandali nel popolo fedele.

Benché, ammonito più volte da chi era in diritto ed in dovere di farlo, non diede ascolto, anzi diede con nuovi articoli chiara prova di non avere alcun rispetto per l'autorità ecclesiastica.

Persone autorevolissime e reputati giornali hanno condannato come sommamente riprovevole costosa condotta.

Non siamo autorizzati a confermare questo giudizio, e ad avvertire i fedeli perché si tengano in guardia contro le fallaci apparenze religiose di quel giornale, e sappiamo che non farebbero cosa lodevole in favorirlo finché si tiene su questa via.

Auguriamoci che un'emenda sincera e completa possa per l'avvenire annullare la severa ammonizione dall'autorevole giornale.

Le carni suine americane

Il governo italiano ha dato severe disposizioni perché sieno scrupolosamente evitate le carni suine provenienti dall'America, essendosene trovate alcune infette da trichina.

TELEGRAMMI

Parigi 27 — Secondo una corrispondenza da Brazzaville diretta all'*Éclair*, Brazza è partito il 7 settembre per una spedizione verso il lago Tchéda dove recossi a continuare il tentativo di Crampel. La spedizione comprenderebbe da 1000 a 1200 uomini bene approvvigionati e bene armati.

Parigi 27 — I progetti d'esplorazione attribuiti a Brazza se non sono falsi, sono per lo meno esagerati. — Brazza si recherebbe soltanto a continuare l'esplorazione di Forquau nell'Alta Congo. La missione Brazza si comporterebbe soltanto di duecento persone.

New York, 26 — Il *New York Herald* ha Montevideo: duecento italiani che si trovavano a Lauroletta (isola Flores) attaccarono i guardiani. Soltanto dopo una lotta accanita si è potuto ristabilire l'ordine.

ESTRAZIONI DEL RUSSO LOTTO

avvenute nel 26 dicembre 1891

Venezia 64 60 25 1 23	Napoli 3 52 16 23 89
Bari 40 88 51 47 21	Palermo 54 63 3 86 29
Firenze 42 29 35 53 89	Roma 37 48 51 77 78
Milano 61 19 72 66 30	Torino 60 43 62 11 87

Notizie di Borsa

28 Dicembre 1891

Rendita it. god. 1 Lugl. 1891 da L. 94.40 a L. 94.60	
Id. Id. 1 genn. 1892	2.17
Id. antracite in carta da 9.92 50 a 9.92 00	
Id. Id. in arg.	92.30 a 92.40
Fiorini d'attivo da L. 218.25 a L. 218.50	
Banconote austriache	

Antonio Vittori gerente responsabile

Preparazione

per togliere i difetti dai fusti; dose per fusti da 1 a 4 ettolitri L. 1.50.

Si vende all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta 16, Udine.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA 5.45 ant. misto 5.45 ant. 5.45 ant. omnibus 5.45 ant. 11.15 ant. diretto 11.15 ant. 1.10 post. omnibus 1.10 post. 6.45 ant. id. 10.30 ant. 6.55 ant. diretto 10.35 ant.	DA VENEZIA A UDINE 5.45 ant. misto 5.45 ant. 5.45 ant. omnibus 5.45 ant. 11.15 ant. id. 10.30 ant. 1.10 post. omnibus 1.10 post. 6.45 ant. id. 10.30 ant. 6.55 ant. diretto 10.35 ant.	DA UDINE A PONTERRA 5.45 ant. omnibus 5.45 ant. 7.55 ant. diretto 6.47 ant. 10.40 ant. omnibus 1.44 post. 6.55 post. diretto 1.44 post. 5.55 ant. omnibus 5.40 ant.	DA PONTERRA A UDINE 5.45 ant. omnibus 5.45 ant. 7.55 ant. diretto 6.47 ant. 10.40 ant. omnibus 1.44 post. 6.55 post. diretto 1.44 post. 5.55 ant. omnibus 5.40 ant.
DA UDINE A TRIESTE 5.45 ant. misto 5.45 ant. 5.45 ant. omnibus 5.45 ant. 11.15 ant. id. 10.30 ant. 1.10 post. id. 1.10 post. 6.45 ant. id. 10.30 ant. 6.55 ant. omnibus 5.40 ant.	DA TRIESTE A UDINE 5.45 ant. misto 5.45 ant. 5.45 ant. omnibus 5.45 ant. 11.15 ant. id. 10.30 ant. 1.10 post. id. 1.10 post. 6.45 ant. id. 10.30 ant. 6.55 ant. omnibus 5.40 ant.	DA UDINE A PORTOGUARO 5.45 ant. omnibus 5.45 ant. 1.00 post. omnibus 1.00 post. 5.54 ant. misto 7.45 ant. 6.45 ant. id. 10.30 ant. 6.55 ant. omnibus 5.40 ant.	DA PORTOGUARO A UDINE 5.45 ant. omnibus 5.45 ant. 1.00 post. omnibus 1.00 post. 5.54 ant. misto 7.45 ant. 6.45 ant. id. 10.30 ant. 6.55 ant. omnibus 5.40 ant.
DA UDINE A CIVIDALE 5.45 ant. misto 5.45 ant. 5.45 ant. omnibus 5.45 ant. 11.15 ant. id. 10.30 ant. 1.10 post. id. 1.10 post. 6.45 ant. id. 10.30 ant. 6.55 ant. omnibus 5.40 ant.	DA CIVIDALE A UDINE 5.45 ant. misto 5.45 ant. 5.45 ant. omnibus 5.45 ant. 11.15 ant. id. 10.30 ant. 1.10 post. id. 1.10 post. 6.45 ant. id. 10.30 ant. 6.55 ant. omnibus 5.40 ant.	DA UDINE A S. DANIELE 5.45 ant. Ferrovi. 5.45 ant. 11.15 ant. id. 1.10 post. 6.45 post. id. 4.48 ant. 5.50 ant. id. 7.32 ant.	DA S. DANIELE A UDINE 5.45 ant. Ferrovi. 5.45 ant. 11.15 ant. id. 1.10 post. 6.45 post. id. 4.48 ant. 5.50 ant. id. 7.32 ant.

Coincidenze

La corsa della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.45 ant. e 6.40 post. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

La corsa Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.47 post. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

I treni marcati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

Si Chiude Irrevocabilmente

Mercoledì 30 corr.

la Vendita dei Biglietti della Grande

LOTTERIA NAZIONALE

DI

PALERMO

I biglietti costano UNA lira ogni numero.

Cento Numeri hanno assicurata una

VINCITA

La Vincita sono 30,750 da

L. 200,000 100,000

10,000 - 5,000 - 1,000 - 750 - 500 - 400

250 - 150 - 100 - 50 e 20 al minimo.

L'importo necessario per il pagamento di tutto le Vincite senza alcuna deduzione per tasse od altro trovasi depositato presso la Banca Nazionale del Regno d'Italia.

I pochi Biglietti ancora disponibili si trovano in vendita presso la Banca F.lli Casareto di Fisco Via Carlo Belice, 10, Genova e presso i principali Banchieri e Cambio Valute nel Regno.

LA DOTTRINA CRISTIANA

di mons. Michele Casati vescovo di Mondovì, approvata da S. Ecc. Mons. G. Rev. Mons. Giovanni Maria Berengo arcivescovo di Udine, con aggiuntivi il catechismo di altre feste ecclesiastiche.

Bellissima edizione in caratteri nitidissimi e grandi, su buona carta forte, di pag. 212, cent. 30 la copia. Questa nuova edizione riveduta è la sola autorizzata da S. Ecc. Mons. Arcivescovo.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Mercoledì 30 Dicem.

CORRENTE

allo ore DUE post. precise verrà chiusa la vendita delle Obbligazioni del prestito a premi

Bevilacqua La Masa

Il giorno successivo avrà luogo l'estrazione di 12,723 Obbligazioni con vincita del rimborso a premio o del rimborso a capitale.

La Banca Nazionale nel Regno pagherà in contanti i premi da

L. 400,000 - 300,000

250,000 - 200,000 - 50,000

30,000 - 20,000 ecc.

da sorteggiarsi in questa e nelle successive estrazioni.

Le Obbligazioni costano L. 12.50 ciascuna e si vendono dalla Banca Nazionale, Italia Banca F.lli Casareto di Frano. Via Carlo Belice, 10, Genova e anche dai principali Banchieri e Cambio-Valute.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vespri delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dotte legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.



Biglietti visita

100 biglietti visita cartoncino Bristol	L. 1.—
100 idem cartoncino matto	1,50
100 idem formato speciale e 100 buste	2.—
100 idem più piccoli	1,75
100 biglietti visita fantasia	2,50
100 " con labbro dorato e 100 buste	3,50
100 idem più grandi	4.—

Dirigere le domande alla Cronotipografia del PATRONATO via della Posta, 16 — Udine.

Aggiungere le spese postali in più ai sudd. prezzi per riceverli franchi a domicilio.

Occasione favorevole

Pacco N. 3 da L. 15:

Chi spedisce alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16 Udine, L. 3 e L. 10 riceverà franco di porto uno dei seguenti pacchi contenenti uno svariato assortimento di articoli religiosi.

- Copia 6 Massime eterne di pag. 352 legata in 1/2 pelle;
- " " Id. legato in tutta tela;
- " " Manuale ad uso del cristiano per disporsi ai SS. Sacramenti della confessione e comunione ed ascoltare la S. Messa. Vol. di pag. 144 leg. in carta galat. con immagine ed impressioni in oro;
- " " Id. legato in 1/2 pelle;
- " " Il cantore di Chiesa provveduto nelle sacre funzioni; vol. di pag. 229 leg. alla bodoniana;
- " 3 La Piccola fiotea, ossia esercizio del cristiano. Raccolta di preghiere adatte ad ogni classe di persone. Vol. di pag. 612 legato in tutta tela;
- 1 dozzina corone di coccolina legate solidamente;
- 100 medaglie in metallo bianco;
- 200 immagini di Santi in cromo;
- 1 Bellissimo ricordo in fotografia delle feste celebrate per il terzo centenario di S. Luigi Gonzaga nell'Arcidiocesi di Udine.

Pacco N. 4 da L. 20:

Copia 6 Dottrina cristiana di mons. Michele Casati, approvata da S. Ecc. Mons. G. M. Berengo arcivescovo di Udine, con aggiunta del catechismo e di altre feste ecclesiastiche;

- Copia 6 Liguori — Massime eterne di pag. 352 legata in 1/2 pelle;
- " " Ufficio della R. V. Maria e dei morti secondo il rito romano aggiunti i salmi penitenziali, vol. di pag. 270 legato in tutta tela;
- " " Il cantore di Chiesa provveduto nelle sacre funzioni, vol. di pag. 229 legato alla bodoniana;
- " " La piccola fiotea, ossia esercizio del cristiano. Raccolta di preghiere adatte ad ogni classe di persone. Vol. di pag. 612 legato in tutta tela;
- " 3 Il parrocoliano. Messa e vespri per le domeniche e festa solenni. Vol. di pag. 424;
- 1 dozzina corone di coccolina leg. solidamente;
- 100 Immagini piccole di Santi in cromo;
- 100 " più grandi
- 2 dozzina Crocifissi in metallo dorato;
- 4 medaglie " " argentato;
- 1 Bellissimo ricordo in fotografia delle feste celebrate per il terzo centenario di S. Luigi Gonzaga nell'Arcidiocesi di Udine.

Avvertenza:

Nelle ordinazioni basta indicare il semplice numero del pacco.

Il modo più spicco per la spedizione del denaro, è quello della Cartolina vaglia, che costa: Cent. 20 quella da L. 15 e cent. 25 quella da L. 20.

Udine — Tipografia Patronato